

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-960 del 19/02/2026
Oggetto	ATTO DI ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREA VERDE PUBBLICO IN LOCALITA' PIEVE MOLENA IN COMUNE DI REGGIO EMILIA. ENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA. PRATICA: REPPA 2082
Proposta	n. PDET-AMB-2026-981 del 18/02/2026
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R.

787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con det. 4328/2006 è stata rilasciata al Comune di Reggio Emilia, c.f. 00145920351, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Reggio Emilia, Via F.lli Cervi, località Pieve Modolena, con destinazione ad uso irrigazione area verde pubblico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,50 ed un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1200 (codice pratica REPPA2082);

- con domanda prot. n.1070179 del 14/12/2006 il Comune di Reggio Emilia, c.f. 00145920351, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA2082;

**PRESO ATTO** della comunicazione PG/2026/6114 del 14/01/2026 con cui il Comune di Reggio Emilia, ha dichiarato di rinunciare alla domanda di rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Reggio Emilia, località Pieve Modolena, con destinazione ad uso irrigazione area verde pubblico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,50 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.200 (codice pratica REPPA2082);

**PRESO ATTO** che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie ed a titolo di canone per l'anno 2025, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

**PRESO INOLTRE ATTO** che il rinunciante:

- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa ed al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot. PG/2026/6114 del 14/01/2026);

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione;

- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA2082;

**DATO ATTO:** della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Comune di Reggio Emilia, c.f. 00145920351 ed acquisita a prot. PG/2026/6114 del 14/01/2026 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Reggio Emilia, Via F.lli Cervi, località Pieve Modolena, con destinazione ad uso irrigazione area verde pubblico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1,50 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.200 (codice pratica REPPA2082);
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal/la rinunciante;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ*, ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile  
Servizio Gestione Demanio idrico  
*Donatella Eleonora Bandoli*

*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**